

Firenze, 18 febbraio 2013 – Secondo quanto emerso dall'indagine Excelsior, che fornisce annualmente i dati di previsione sull'andamento del mercato del lavoro e i fabbisogni professionali e formativi delle imprese, nel primo trimestre 2013 in Toscana verranno assunti circa 9.110 lavoratori dipendenti, circa il 60% del totale dei 15.000 nuovi posti, a cui si aggiungeranno circa 2.200 contratti in somministrazione (i cosiddetti "interinali"), pari al 15% del totale, poco più di 1.800 contratti di collaborazione a progetto (il 12%) e 1.900 contratti relativi ad altre modalità di lavoro indipendente (il 13%). I lavoratori dipendenti si concentreranno per il 71% nel settore dei servizi e per il 64% nelle imprese con meno di 50 dipendenti, nel 62% dei casi i neoassunti saranno in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore, il 26% avranno meno di 30 anni e in ben 15 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. L'inserimento di 15mila nuovi lavoratori, sia subordinati sia autonomi, si svolgerà però a fronte di circa 15.100 uscite (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi), da cui deriva un saldo negativo pari a circa 100 unità. Molto penalizzato il lavoro dipendente, dove verranno persi circa 5.200 posti.

*Questi i dati resi della nota Excelsior relativa al primo trimestre 2013 elaborata da Unioncamere.*



Per Vasco Galgani, presidente Unioncamere Toscana, "i programmi occupazionali delle imprese toscane si inseriscono in un contesto economico ancora difficile, che spesso costringe le aziende a rivedere al ribasso il numero dei dipendenti o comunque delle risorse umane. Si vede chiaramente dall'ampio ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, in crescita del 21,5% nel trimestre settembre-novembre 2012 rispetto al 2011. In questo momento, il tema portante resta quello della qualificazione del capitale umano, per cui, come Unioncamere Toscana, puntiamo ancora su formazione e aggiornamento, specialmente dei giovani e delle donne, i più penalizzati dalla crisi. Non è un caso che sia in aumento la quota di laureati e diplomati richiesti dalle imprese e conti sempre di più l'esperienza accumulata. Certo non farebbero male incentivi alle imprese che assumono, per ovviare al problema dei falsi lavoratori autonomi, spesso celati dietro collaborazioni e incarichi a professionisti, che secondo la nostra indagine aumenteranno nei primi tre mesi dell'anno".

#### LE ASSUNZIONI DI LAVORATORI DIPENDENTI

Nel primo trimestre dell'anno le assunzioni previste in Toscana ammontano a 9.110 unità, il 37% in più rispetto alle 6.670 dello scorso trimestre. Più di 5.600 saranno però a tempo determinato, formula sempre più spesso utilizzata per testare i candidati in vista di una possibile assunzione stabile. I contratti "stabili" (a tempo indeterminato e di apprendistato) saranno poco più di 3.000, circa un terzo del totale. E' interessante osservare che i contratti di apprendistato potranno interessare quasi un terzo dei giovani di cui si prevede l'assunzione, quota in aumento rispetto al 21% del precedente trimestre.

#### I SETTORI CHE ASSUMONO

Il 72% circa delle 9.110 assunzioni programmate in Toscana nel 1° trimestre del 2013 si concentrerà nei servizi, circa 3 punti in più rispetto al trimestre precedente, mentre l'industria (costruzioni comprese) non supererà il 28% del totale. Tra i servizi prevalgono turismo e ristorazione, seguiti da commercio e servizi alle persone. Nell'industria, l'8% delle assunzioni avverrà nel sistema moda.

#### RICHIESTA DI ESPERIENZA E DIFFICOLTA DI REPERIMENTO

Nel 62% delle assunzioni le aziende in Toscana richiedono una esperienza specifica: al 23% dei candidati viene richiesta una esperienza nella professione e al 39% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più frequentemente nell'industria rispetto ai servizi (71% delle assunzioni contro il 58%), soprattutto per i settori moda (quasi l'80% delle assunzioni) e costruzioni (76%). Nonostante la maggiore richiesta di esperienza, diminuiscono i problemi delle imprese toscane nel trovare i profili desiderati. La quota di assunzioni difficili da reperire passa dal 16% del 4° trimestre dell'anno scorso al 15% di questo.

#### GIOVANI E DONNE

Nel primo trimestre 2013 il 26% delle assunzioni totali sarà rivolto agli under 30, mentre le "opportunità" per le donne in Toscana risultano pari al 37% del totale. Entrambi gli indicatori risultano in calo di circa 10 punti rispetto a tre mesi prima.